

**REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI E L'ACQUISIZIONE DI BENI E
SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE DELLA SOCIETA' TPER
SPA**

PREMESSA

TPER S.p.A. è società a intero capitale pubblico, costituita in seguito alla fusione tra Fer Trasporti s.r.l. e ATC Trasporti spa efficace dal 1/2/2012, avente ad oggetto: l'esercizio, diretto e/o tramite società o enti partecipati, delle attività inerenti alla organizzazione e alla gestione di sistemi di trasporto di persone e/o di cose con qualsiasi modalità e, in particolare, a mezzo ferrovie, autolinee, tranvie, funivie, mezzi di navigazione ed ogni altro veicolo, l'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente.

Alla luce della natura di **Impresa Pubblica** di TPER operante nei settori cd. Speciali è tenuta ad applicare la disciplina di cui alla Parte II - Contratti di appalto per lavori servizi e forniture, Titolo VI – Regimi particolari di appalto, Capo I – Appalto nei settori speciali del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito anche "Codice" così come successivamente modificato ed integrato) per acquisire lavori beni e servizi che risultino funzionali all'esercizio delle attività di cui all'art. 118 dello stesso Decreto.

L'aggiudicazione degli appalti affidati per scopi diversi da quelli strumentali all'esercizio del trasporto pubblico locale rimane invece assoggettata alla normativa di diritto privato, potendo pertanto TPER prescindere da qualsiasi confronto concorrenziale ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 50/2016.

Il presente regolamento disciplina in specifico, secondo quanto previsto e consentito dall'art. 36 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, le modalità di acquisizione presso terzi di lavori, forniture e servizi funzionali all'esercizio delle attività di cui all'art. 118 del Codice e il cui importo stimato risulti inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indicate dall'art. 35 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

In particolare, come indicato all'art. 36 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, le Imprese Pubbliche per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 115 a 121, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, comunque, deve essere conforme ai principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza.

Art. 1 – Normativa di riferimento e definizioni

La normativa di riferimento è costituita dalla Direttiva 2014/25/UE del 26 febbraio 2014 sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

1. Nel presente Regolamento si intende pertanto per:

- *Direttiva*: la *Direttiva 2014/25/UE del 26 febbraio 2014*

- *Codice*: il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche e d integrazioni.

- *Regolamento Attuativo*: D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010.

2. Per quanto di seguito non diversamente definito si intendono integralmente recepite nel presente Regolamento le definizioni di cui all'art. 3 ed all'art 28 (contratti misti di appalto) del Codice.

3. Resta salva la facoltà di applicare, nel rispetto del principio di proporzionalità, altre disposizioni non espressamente richiamate tra quelle applicabili ai settori speciali.

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività negoziale sotto soglia europea della società TPER SpA, ai sensi dell'art. 36 comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

2. L'aggiudicazione degli appalti affidati per scopi diversi da quelli strumentali all'esercizio del trasporto pubblico locale, indicati in specifico elenco approvato dal Consiglio di Amministrazione e soggetto ad aggiornamento tramite provvedimento del Direttore o individuati di volta in volta con apposito provvedimento del Direttore stesso, su proposta dei Dirigenti interessati, rimane assoggettata alla normativa di diritto privato, potendo pertanto TPER prescindere da qualsiasi

confronto concorrenziale ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 50/2016; resta in ogni caso salva la facoltà di applicazione del presente Regolamento anche agli appalti aggiudicati per scopi diversi da quelli strumentali all'esercizio del trasporto pubblico locale a seguito di apposita determinazione dell'organo competente in base al sistema di deleghe aziendali di TPER, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del presente Regolamento. Il presente Regolamento non si applica alle attività di gestione della sosta.

3. Le previsioni del presente Regolamento non si applicano inoltre agli impegni di spesa di cui all'Allegato A al presente Regolamento, per i quali è facoltà di Tper prescindere da qualsiasi confronto concorrenziale.

4. L'attività negoziale del presente Regolamento si esplica con la stipulazione di ordini di fornitura e contratti di appalto di lavori, servizi e forniture funzionali all'esercizio delle attività di cui all'art. 118 del Codice da cui derivano impegni di spesa.

5. Il presente Regolamento **non** si applica:

- a) alle concessioni che siano escluse in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Codice, di cui all'art. 18 del D.Lgs. 50/2016;
- b) agli appalti e concessioni tra enti e amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) agli appalti e concessioni aggiudicati ad una joint venture o ad un ente aggiudicatore facente parte di una joint venture di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) agli appalti e concessioni aggiudicati ad un'impresa collegata di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
- e) agli appalti e concessioni per attività direttamente esposte alla concorrenza di cui all'art. 8 del D.Lgs. 50/2016;
- f) agli appalti e concessioni di servizi aggiudicati in base ad un diritto esclusivo di cui all'art. 9 del D.Lgs. 50/2016;
- g) agli appalti per le attività indicate all'art. 10 del D.Lgs. 50/2016;
- h) agli appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi di cui all'art. 13 del D.Lgs. 50/2016;

i) agli appalti aggiudicati per fini diversi dal perseguimento di un'attività interessata in base ad un diritto esclusivo di cui all'art. 14 del D.Lgs. 50/2016.

6. Il presente regolamento si applica ai servizi legali di cui all'art. 17 comma 1 lettera d) n. 1 e 2, ai servizi di certificazione e autenticazione documenti che devono essere prestati da notai ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera d) n. 3, nonché ai servizi legali di cui all'allegato IX al Codice, secondo quanto previsto dall'art. 7. Sono servizi legali di cui all'allegato IX al Codice quelli caratterizzati da una gestione continuativa o periodica del servizio, e non già riconducibili a un fabbisogno specifico e puntuale di TPER S.p.A..

Art. 3 - Principi generali

1. I principi che regolano le azioni e le attività di TPER SpA, relativamente ai contratti disciplinati dal presente Regolamento, sono ispirati al rispetto dei principi del Trattato CE di libera circolazione delle merci, della libertà di stabilimento e della libera prestazione dei servizi, della parità di trattamento, di non discriminazione, di riconoscimento reciproco, di proporzionalità e di trasparenza.

2. I concorrenti devono essere informati della circostanza che TPER ha adottato il Codice Etico e il modello organizzativo di gestione ex D. Lgs. 231/01 nonché un sistema per la prevenzione della corruzione conforme agli standard descritti dalla norma UNI ISO 37001:2016; i concorrenti stessi devono dichiarare di avere preso visione di tali documenti ed accettare quanto dagli stessi prescritto.

3. TPER, nelle procedure di acquisto di cui al presente Regolamento, opera nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione cui assoggettata.

4. Nella procedura non devono essere imposte condizioni o restrizioni che limitano la libertà degli operatori economici in misura superiore, e perciò sproporzionata, a quella effettivamente necessaria al raggiungimento dello scopo.

5. Non possono essere richieste garanzie o imposte penalità di importo palesemente eccessivo rispetto al valore del contratto e all'interesse di TPER all'adempimento.

6. Al contempo, le procedure, le azioni e le attività dovranno conformarsi ai principi di economicità, efficacia, ed efficienza, con l'obbligo di rapportare i costi con i vantaggi derivanti dal raggiungimento di uno scopo prefissato, e pertanto le procedure saranno improntate a criteri di snellezza nei processi di acquisto.

Art. 4 - Soglie e metodo di calcolo del valore stimato dell'affidamento

1. Le soglie di rilevanza comunitaria risultano attualmente pari o superiori, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e compresi gli oneri di sicurezza, a Euro 5.350.000,00=per i lavori e a Euro 428.000,00=per servizi e forniture.
2. Il riferimento al valore delle predette soglie, per quanto di rilievo ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, si deve intendere aggiornato in modo automatico ad ogni eventuale variazione dei rispettivi importi.
3. Il valore dell'appalto da stipulare è calcolato considerando l'importo massimo di spesa stimato, al netto dell'IVA, compresa qualsiasi forma di opzione, rinnovo o premio previsti in favore degli appaltatori.
4. Il valore stimato dell'appalto è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui è avviata la procedura di affidamento del contratto.
5. Per gli appalti di durata pluriennale, si deve tenere conto del valore complessivo stimato per l'intera durata degli stessi.
6. In ipotesi di suddivisione per lotti, occorre considerare il valore complessivo stimato della totalità dei lotti.
7. Per gli appalti pubblici di servizi, il valore da porre come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto, a seconda del tipo di servizio, è il seguente:
 - a) per i servizi assicurativi: il premio da pagare e altre forme di remunerazione;
 - b) per i servizi bancari e altri servizi finanziari: gli onorari, le commissioni da pagare, gli interessi e altre forme di remunerazione;

c) per gli appalti riguardanti la progettazione: gli onorari, le commissioni da pagare e altre forme di remunerazione;

d) per gli appalti pubblici di servizi che non fissano un prezzo complessivo:

1) in caso di appalti di durata determinata pari o inferiore a quarantotto mesi, il valore complessivo stimato per l'intera loro durata;

2) in caso di appalti di durata indeterminata o superiore a quarantotto mesi, il valore mensile moltiplicato per quarantotto.

8. Per quanto non espressamente previsto, si applica l'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 - Divieto di artificioso frazionamento

1. Il valore di un appalto non può essere artificiosamente frazionato al fine di eludere la disciplina prevista dalla parte II del Codice per gli affidamenti sopra soglia comunitaria.

2. Analogamente, salvo comprovate e motivate esigenze nonché per l'approvvigionamento di beni o servizi necessari al funzionamento di TPER i cui prezzi sul mercato siano soggetti a un costante fluttuazione, non sono consentiti affidamenti per periodi inferiori all'anno di servizi o forniture aventi carattere continuativo.

Art. 6 – Soglie per le procedure di gara – procedure ad invito —

1. Per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui al precedente art. 4, si procederà come segue:

A) fasce di affidamento dei lavori:

A.1) valori inferiori a Euro 40.000: i lavori possono essere affidati (i) tramite, ove esistente, l'elenco fornitori di cui all'art. 13 o sistema di qualificazione appositamente predisposto o (ii) dopo aver interpellato un numero di operatori non inferiore a 2, ove sussistano in numero tale soggetti idonei o (iii) tramite affidamento diretto. In caso di affidamento diretto, per importi superiori a Euro 5.000, occorre specifico provvedimento dell'organo competente in base al sistema di deleghe aziendali di TPER.

A.2) valori pari o superiori a Euro 40.000,00 e inferiori a Euro 150.000,00: i lavori possono essere affidati (i) tramite, ove esistente, l'elenco fornitori di cui all'art. 13 o sistema di qualificazione appositamente predisposto o (ii) dopo aver interpellato un numero di operatori non inferiore a 3, ove sussistano in numero tale soggetti idonei o (iii) tramite affidamento diretto con specifico provvedimento dell'organo competente in base al sistema di deleghe aziendali di TPER.

A.3) valori pari o superiori a Euro 150.000,00 e inferiori a Euro 1.000.000,00: affidamento mediante procedura ad invito. I lavori sono affidati (i) tramite, ove esistente, l'elenco fornitori di cui all'art. 13 o sistema di qualificazione appositamente predisposto, o (ii) dopo aver interpellato un numero di operatori non inferiori a 5, ove sussistano in numero tale soggetti idonei.

Per gli affidamenti di cui al presente A.3) è in ogni caso fatta salva la facoltà di procedere tramite procedure ordinarie e dunque tramite procedura aperta o ristretta.

A4) valori pari o superiori a Euro 1.000.000,00 e inferiori a Euro 5.350.000,00: affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 123 del D.Lgs. 50/2016.

B) fasce di affidamento dei servizi e delle forniture:

B.1) valori inferiori a Euro 40.000,00: i servizi e le forniture possono essere affidati (i) tramite, ove esistente, l'elenco fornitori di cui all'art. 13 o sistema di qualificazione appositamente predisposto o (ii) dopo aver interpellato un numero di operatori non inferiore a 2, ove sussistano in numero tale soggetti idonei o (iii) tramite affidamento diretto. In caso di affidamento diretto, per importi superiori a Euro 5.000, occorre specifico provvedimento dell'organo competente in base al sistema di deleghe aziendali di TPER.

B.2) valori pari o superiori a Euro 40.000,00 e inferiori a Euro 150.000,00: i servizi e le forniture possono essere affidati: (i) tramite, ove esistente, l'elenco fornitori di cui all'art. 13 o sistema di qualificazione appositamente predisposto o (ii) dopo aver interpellato un numero di operatori non inferiore a 3, ove sussistano in numero tale soggetti idonei o (iii) tramite affidamento diretto con specifico provvedimento dell'organo competente in base al sistema di deleghe aziendali di TPER.

B.3) valori pari o superiori a Euro 150.000,00 e inferiori a Euro 428.000,00=: (i) tramite, ove esistente, l'elenco fornitori di cui all'art. 13 o sistema di qualificazione appositamente predisposto,

o (ii) dopo aver interpellato un numero di operatori non inferiori a 5, ove sussistano in numero tale soggetti idonei.

Per gli affidamenti di cui al presente punto B.3) è in ogni caso fatta salva la facoltà di procedere tramite procedure ordinarie e dunque tramite procedura aperta o ristretta.

Art. 7 – Servizi Legali

1. Per l'affidamento dei servizi legali di cui all'art. 17 comma 1 lettera d) n. 1 e 2 di importo inferiore alle soglie di cui al precedente art. 4 si procederà come segue:
 - 1.a) Valore inferiore a Euro 150.000,00: i servizi possono essere affidati (i) dopo aver interpellato almeno due avvocati competenti nella specifica materia (singoli o studio associato), o (ii) tramite affidamento diretto.
 - 1.b) valore pari o superiore a Euro 150.000,00 e inferiori a Euro 428.000,00: i servizi possono essere affidati (i) dopo aver interpellato almeno tre avvocati competenti nella specifica materia (singoli o studio associato), o (ii) tramite affidamento diretto.

2. Per l'affidamento dei servizi di certificazione e autenticazione di documenti di cui all'art. 17 comma 1 lettera d) n. 3 di importo inferiore alle soglie di cui al precedente art. 4 si procederà come segue:
 - 2.a) Valore inferiore a Euro 150.000,00: i servizi possono essere affidati dopo aver interpellato almeno due notai del distretto notarile in cui ha sede TPER;
 - 2.b) Valore pari o superiore a Euro 150.000,00 e inferiore a Euro 428.000,00 i servizi possono essere affidati dopo aver interpellato almeno tre notai del distretto notarile in cui ha sede TPER.

3. Per l'affidamento dei servizi legali di cui all'allegato IX al Codice di importo inferiore ad Euro 1.000.000,00 si procederà come segue:
 - 3.a) Valore inferiore a Euro 150.000,00: i servizi possono essere affidati (i) dopo aver interpellato almeno due avvocati competenti nella specifica materia (singoli o studio

associato), o (ii) tramite albo di professionisti attestati sul portale gare o (iii) tramite affidamento diretto.

3.b) Valore pari o superiore a Euro 150.000,00 e inferiore a Euro 428.000,00 i servizi possono essere affidati (i) dopo aver interpellato almeno tre avvocati competenti nella specifica materia (singoli o studio associato) o (ii) tramite albo di professionisti attestati sul portale gare o (iii) tramite affidamento diretto.

3.c) Valore pari o superiore a Euro 428.000,00 e inferiore a Euro 1.000.000,00: i servizi possono essere affidati (i) dopo aver interpellato almeno quattro avvocati competenti nella specifica materia (singoli o studio associato) o (ii) tramite albo di professionisti attestati sul portale gare.

L'affidamento diretto nei casi di cui al punto 1 e 3 sarà sempre possibile, fra l'altro,:

- nei casi di consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarità con altri incarichi attinenti la medesima materia, che siano stati positivamente conclusi;
- quando l'importanza e/o la particolarità della controversia suggeriscono di affidarsi ad un professionista individuato fiduciarmente.

Per l'affidamento dei servizi legali oltre all'elemento del compenso gli elementi da prendere in considerazione potranno consistere in: professionalità e competenza, desunte dal numero e dalla rilevanza dei servizi svolti dal professionista affini a quelli oggetto dell'affidamento, le caratteristiche del progetto globale dei servizi offerti, i titoli accademici o professionali.

Art. 8 - Responsabile del Procedimento

1. L'indizione della procedura e le modalità di scelta del contraente sono autorizzate con provvedimento o delibera dell'organo competente in base al sistema di deleghe e alle procedure organizzative aziendali di TPER, fatte salve in ogni caso le deleghe attribuite all'Ufficio Gare e Acquisti di TPER.

2. In applicazione del comma 10 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, TPER nominerà uno o più soggetti a cui affidare le funzioni di Responsabile del Procedimento in relazione alle varie fasi del procedimento, tenuto anche conto delle richieste derivanti dalle piattaforme ANAC e SITAR .
3. Spetta al Direttore la nomina del Seggio di Gara in caso di procedure aggiudicate in base al criterio del minor prezzo, o della Commissione Giudicatrice, in caso di procedure aggiudicate in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, su proposta dell'Ufficio Gare ed Acquisti.
4. Spetta inoltre all'organo competente in base al sistema di deleghe di TPER la competenza per tutte le successive fasi della procedura, fatto salvo quanto indicato al precedente comma 3, tra cui l'aggiudicazione e l'autorizzazione alla stipula del contratto.

Art. 9 - Procedure di gara – Requisiti di partecipazione - Criteri di aggiudicazione

1. Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a Euro 150.000,00 i singoli atti di gara dovranno dare evidenza della tipologia di procedura adottata e del criterio di aggiudicazione scelto.
2. I termini entro i quali il concorrente è chiamato a presentare la propria domanda di partecipazione nelle procedure ristrette e in quelle negoziate o comunque ad invito, nonché il termine entro il quale il concorrente è chiamato a presentare offerta nelle procedure aperte saranno fissati di volta in volta avuto riguardo alla natura e alla complessità dell'appalto.
3. I requisiti di partecipazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi saranno determinati avuto riguardo a quanto stabilito dal Codice in relazione alla tipologia ed all'importo del contratto e, per quanto riguarda i requisiti generali saranno determinati in base a quanto stabilito dall'art. 80 del Codice stesso o dal DGUE ove previsto da TPER.
4. Nelle procedure negoziate e comunque ad invito, gli atti di gara dovranno indicare la presenza di eventuali fasi di rilancio e trattativa diretta, sia sotto il profilo tecnico che economico, specificando, ove ritenuto opportuno, in via preventiva il numero di concorrenti che abbiano presentato le offerte migliori in base alla graduatoria, con i quali avverrà la negoziazione finale.
5. A prescindere dall'importo del contratto, è sempre possibile ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando nei casi previsti dall'art. 125 del D.Lgs. n. 50/2016, il ricorrere

dei quali deve essere attestato con specifico provvedimento dell'organo competente in base al sistema di deleghe di TPER.

6. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

a) per i lavori di importo pari o inferiore a Euro 2.000.000,00 qualora si disponga di un progetto esecutivo firmato da un ingegnere abilitato e tutte le caratteristiche qualitative siano compiutamente definite, a prescindere dalle modalità di affidamento;

a1) per i lavori di importo pari o inferiore a Euro 2.000.000,00 quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo;

b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

c) per i servizi e le forniture di importo inferiore a Euro 428.000,00 caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo. La ripetitività sarà valutata avuto riguardo anche alla circostanza che per un determinato fabbisogno TPER abbia esperienze consolidate e abbia predisposto capitolati tecnici che definiscano in modo compiuto le caratteristiche qualitative delle prestazioni.

7. In ipotesi di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il bando o la lettera d'invito dovrà indicare i criteri alla stregua dei quali saranno valutate le offerte, e i punteggi massimi attribuibili e gli eventuali sub – criteri, sub - pesi o sub - punteggi cui dovrà attenersi la Commissione Giudicatrice nella propria valutazione; resta ferma la possibilità di determinare soglie minime di punteggio dell'offerta tecnica al di sotto delle quali le offerte non sono ritenute idonee all'aggiudicazione.

8. Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 95 comma 10, per tutte le forniture senza posa in opera e per tutti i servizi che non prevedano assistenza tecnica on site, non sarà necessaria l'indicazione dei costi della manodopera. Per tutte le forniture senza posa in opera non sarà necessaria l'indicazione degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Per i servizi di natura intellettuale o che comunque non prevedano una obbligazione di fare, non sarà necessaria l'indicazione degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

9. Le operazioni di gara saranno svolte da apposito Seggio di Gara composto da un membro unico e da un teste, nelle procedure esperite con il criterio del minor prezzo e da una Commissione Giudicatrice, nel caso di procedure esperite con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in numero dispari fino a un massimo di cinque componenti.
10. Spetta in ogni caso al Responsabile dell'Ufficio Gare ed Acquisti designare l'incaricato alla verifica delle domande di partecipazione nella fase di prequalifica delle Imprese nelle procedure che prevedono tale fase.
11. La nomina del Seggio di Gara o della Commissione Giudicatrice avviene ad opera del Direttore. Qualora il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la nomina della Commissione Giudicatrice da parte del Direttore avverrà successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.
12. Ogni seduta del Seggio di Gara o della Commissione Giudicatrice dovrà essere debitamente documentata.
13. Salvo quanto previsto dal successivo art. 11 in tema di anomalia delle offerte, in esito all'apertura delle offerte economiche, il Seggio di Gara o la Commissione Giudicatrice provvederà a stilare la graduatoria finale ed a formulare la proposta di aggiudicazione.
14. La proposta di aggiudicazione è costituita dal verbale del Seggio di Gara o della Commissione Giudicatrice che individua la migliore offerta complessiva.
15. In caso di procedura negoziata o comunque ad invito, TPER dovrà garantire, di norma, la rotazione degli operatori economici; in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza, TPER ove possibile svolgerà una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta ad indentificare i possibili operatori economici da invitare.
16. Ai sensi dell'art. 131 del Codice, in caso di procedura ristretta, negoziata o comunque ad invito, le richieste d'offerta saranno inviate principalmente utilizzando il portale gare TPER, ma potranno anche essere inviate, in base a precipue esigenze dell'Ufficio Tecnico richiedente, a mezzo posta, posta elettronica, posta elettronica certificata o via fax e devono contenere, oltre quanto necessario ad emettere l'ordine, anche l'indicazione del termine fissato per la presentazione delle offerte in busta chiusa, secondo le modalità indicate nell'invito a presentare offerta

Art. 10 - Regimi di pubblicità

1. I regimi di pubblicità sono distinti in relazione agli importi dei singoli affidamenti.
2. Per i lavori d'importo superiore a Euro 1.000.000,00 e fino a Euro 5.350.000,00 il bando sarà pubblicato sul sito informatico di TPER.
3. L'avviso relativo alla formazione di eventuali Elenchi di Fornitori di cui al successivo art. 14 sarà pubblicato sul sito informatico di TPER.
4. Per gli affidamenti di importo pari o superiore a euro 40.000,00 TPER provvederà alle pubblicazioni richieste dal SITAR.

Art. 11 - Aggiudicazione – Stipula del contratto o emissione di ordine

1. Se non diversamente prescritto dal bando di gara, si potrà procedere ad aggiudicazione anche nel caso in cui risulti ammessa una sola offerta valida.
2. Nel caso in cui due o più concorrenti presentino la stessa miglior offerta economica, salvo diversa previsione degli atti di gara, si procede mediante rilancio ed in caso di ulteriore parità, mediante sorteggio.
3. Una volta intervenuta l'aggiudicazione, si procederà alla stipula del contratto o, avuto riguardo alla natura del contratto e alle circostanze, alla sola emissione di un ordine di fornitura. L'ordine dovrà, comunque, contenere la descrizione dell'oggetto del contratto, i termini di esecuzione del lavoro, del servizio o della fornitura, i termini e le modalità di pagamento ed i riferimenti al Codice Etico e al modello organizzativo di gestione ex D. Lgs. 231/01, nonché alla UNI EN ISO 37001.

Art. 12 - Anomalia delle offerte

1. La verifica dell'anomalia dell'offerta spetta al Seggio di Gara od alla Commissione Giudicatrice. Se prevista nella documentazione di gara o in ogni caso ove richiesto dal Seggio di Gara o dalla Commissione giudicatrice, si procederà a sottoporre una o più offerte alla verifica di anomalia. Nel caso in cui il criterio di aggiudicazione sia quello del minore prezzo il Seggio di Gara può procedere alla verifica di anomalia qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a 5, in

ottemperanza a quanto previsto dall'art. 97 comma 3 bis. Qualora il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la congruità è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Tale calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

2. Qualora vi sia una pluralità di offerte da sottoporre a verifica, esse saranno esaminate contemporaneamente dal Seggio di Gara o dalla Commissione Giudicatrice e la formazione della graduatoria finale oltre che la proposta di aggiudicazione seguiranno la conclusione del procedimento di verifica dell'anomalia; qualora l'offerta sospettata di anomalia sia solo quella del primo in graduatoria, sarà comunque formata la graduatoria finale e la verifica di anomalia precederà il provvedimento di aggiudicazione.

3. Le giustificazioni saranno richieste per iscritto, assegnando all'offerente un termine non inferiore a otto giorni; ulteriori precisazioni saranno richieste sempre in forma scritta, assegnando un termine non inferiore a tre giorni. Le richieste di giustificazioni avranno a riferimento quanto previsto all'art. 97 commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016.

4. Qualora persista il sospetto di anomalia, l'offerente è convocato presso la sede di TPER, con preavviso non inferiore a tre giorni, per un contraddittorio conclusivo.

5. Qualora l'offerente non si presenti alla data stabilita senza addurre un giustificato e documentato motivo, si prescinderà dalla sua audizione.

6. Fatto salvo quanto sopra, l'organo competente in base al sistema di deleghe aziendali di TPER per i provvedimenti di cui al precedente art. 7, può sempre richiedere al Seggio di Gara o alla Commissione Giudicatrice che venga compiuta l'analisi della congruità dell'offerta aggiudicataria o di altre offerte: in tale ipotesi l'eventuale proposta di aggiudicazione avverrà una volta concluso il sub procedimento di verifica dell'anomalia.

7. E' consentita la nomina di soggetti esperti, esterni al Seggio di Gara ed alla Commissione Giudicatrice e/o a TPER, con compiti di consulenza e assistenza alla Commissione stessa di gara nella disamina di aspetti specifici necessari a valutare la congruità delle offerte.

Art. 13 - Condizioni di esecuzione del contratto

1. Le condizioni di esecuzione che l'appaltatore è chiamato a rispettare saranno dettate da appositi capitolati tecnici/prestazionali, la cui accettazione sarà richiesta quale condizione essenziale per la presentazione dell'offerta.
2. Nei capitolati saranno tra l'altro previsti gli importi delle penali da applicare in relazione a inadempimenti specifici, le ipotesi di risoluzione contrattuale per inadempimento o grave ritardo nell'esecuzione della commessa, gli eventuali meccanismi di revisione del corrispettivo per contratti relativi a servizi e forniture ad esecuzione periodica o continuativa, di durata superiore all'anno solare.
3. In relazione all'importo e/o alla natura dell'appalto è facoltà di TPER non richiedere al concorrente la presentazione di cauzione provvisoria, così come di non richiedere la presentazione della cauzione definitiva e/o delle polizze assicurative.
4. La cessione di crediti dell'Appaltatore è soggetta ad autorizzazione espressa di TPER secondo quanto previsto dal comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
5. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 170 del D.P.R. n. 207/2010.
6. TPER corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
 - a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
 - b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
 - c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;
7. I corrispettivi dovuti all'Appaltatore saranno saldati secondo regimi differenziati in relazione alla natura e al valore del contratto.
8. Per i contratti per cui trova applicazione il Codice, sono applicate le regole in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (con riferimento alle indicazioni operative fornite dall'A.N.AC. nelle Determinazioni n. 8/2010, n. 10/ 2010 e n. 4/2011 e alle Faq presenti sul sito A.N.AC.).

Art. 14 – Elenco Fornitori

1. TPER ha istituito un apposito Elenco di Fornitori, con sezioni, categorie merceologiche e fasce di importo distinti, nell'ambito dei quali effettuare la scelta del contraente.
2. Il regolamento che disciplina tale Elenco è stato pubblicato sul sito.

14 maggio 2020

Allegati:

Allegato A: impegni di spesa

1. acquisto di libri, riviste, giornali, abbonamenti a periodici di informazione;
2. spese per corsi di formazione/aggiornamento del personale, ivi comprese quelle per la partecipazione a convegni e seminari;
3. spese per viaggi e trasferte;
4. acquisto di spazi promozionali su giornali, riviste, radio televisioni o siti web per l'acquisto di spazi necessari per la pubblicazione di bandi di gare o di concorsi;
5. pagamento di imposte e tasse in genere (quali valori bollati, vidimazione libri e registri, compenso su ruolo servizio di riscossione, raccolta rifiuti solidi urbani, tasse di circolazione dei veicoli etc.);
6. pagamento di diritti e contributi per il rilascio di concessioni edilizie, per licenze di apertura e/o occupazione suolo e sottosuolo, passi carrabili, visure presso pubblici registri, licenze relative a sottostazioni elettriche, distributori di carburante e depositi oli minerali, licenze di esercizio depositi, officine e uffici, tasse di concessione e omologazione ascensori e sollevatori, autorizzazioni per lo scarico in pubbliche fognature etc. ;
7. spese postali e telegrafiche;
8. spese per accertamenti sanitari nei confronti del personale;
9. pagamento di multe e ammende, salva rivalsa nei confronti degli effettivi responsabili.